

**SOLENNITÀ
DELLA SANTISSIMA TRINITÀ**
15 giugno 2025



**Santa messa
presieduta dall'Arcivescovo
e istituzione degli accoliti**

*In questa celebrazione saranno istituiti accoliti le signore e i signori:
Maria Greca Calvi, Francesco Capri, Paola Chiesa, Isabella Damilano,
Anna Rita Di Marco, Fabiola Diquattro, Mirco Fabbri, Maria Luisa Galli,
Sauro Gavioli, Daniele Matteucci, Paolo Nipoti, Uche Herbert Okoro,
Rosella Pellicciaro, Mauro Pieragostini, Mirco Pondrelli, Matteo Proni,
Michele Punzetti, Massimo Rimondini, Martino Rупpi, Maria Stirpe,
Mascia Tangerini, Giampaolo Tomassone*

*A loro si uniscono per ricevere il ministero dell'accollitato anche i signori
Giuseppe Nini, Massimo Perrina, Sergio Rimondi, Loris Tedeschi,
in cammino verso il diaconato permanente.*

*Il ministero dell'accollitato promuove nella Chiesa il servizio legato all'Eucaristia,
perché il dono d'amore del Signore Gesù
sia ricevuto, adorato, amato da tutti, nel miglior modo possibile
e si annunci nella carità la potenza del Pane del cielo.*

*Insieme con la benedizione dell'Arcivescovo,
riceveranno anche il pane e il vino per la Messa,
dono dei fedeli per il sacrificio eucaristico,
perché aiutino ad apparecchiare l'altare
e facilitino a tutti l'esperienza di sentirsi figli attesi e amati da Dio.*

*Essi nell'assemblea liturgica si accosteranno al sacerdote e al diacono per aiutarli,
come pure all'altare per il buon svolgimento della celebrazione.
Saranno anche coinvolti dalla distribuzione dell'Eucaristia in forma straordinaria.
Fuori della celebrazione, in maniera stabile e a nome della Chiesa,
accompagneranno i frutti di carità, di inclusione ecclesiale,
di consolazione, di spiritualità che l'Eucaristia porta con sé,
nell'animazione delle opere di misericordia,
nella visita e nella comunione ai malati e alle persone isolate,
nella promozione della preghiera in generale e nello specifico del culto eucaristico.*

Canto di ingresso

In piedi

Ge-sù Cri-sto, no-stro sal-va-to-re, la tua Chie-sa
chia-mi in-nan-zi-a te nel tuo gior-no, gior-no del Si-
gno-re per do-nar-ci vi-ta e ve-ri-tà.

1. Questo è il giorno della Creazione, quando il Verbo illumina la notte. Oggi splende a tutti i suoi fedeli e rinnova ogni creatura.
2. Questo è il giorno di Risurrezione, quando il Cristo esce dal sepolcro. Oggi guida tutti i suoi fedeli dalla morte alla vita eterna.
3. Questo è il giorno della comunione, quando il Figlio effonde il suo Amore. Oggi dona a tutti i suoi fedeli come figli l'adozione al Padre.
4. Questo è il giorno della sua venuta, quando torna il Re dell'universo. Oggi incontra tutti i suoi fedeli, ed il cielo con la terra canta.
5. Questo è il giorno di Gesù Maestro quando chiama dietro alla Croce. Oggi sceglie alcuni tra i fedeli per l'annuncio e il servizio santo.

Saluto liturgico

Arcivescovo

Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.
La pace sia con voi.

L'Arcivescovo introduce i fedeli nella celebrazione.

Quindi tutti insieme si recita il "Confesso".

**Confesso a Dio onnipotente e a voi fratelli e sorelle
che ho molto peccato in pensieri, parole, opere e omissioni
per mia colpa, (ci si batte il petto) mia colpa, mia grandissima colpa.
E supplico la beata sempre vergine Maria, gli angeli, i santi
e voi fratelli e sorelle di pregare per me il Signore Dio nostro.**

Arcivescovo

Tutti

Dio onnipotente abbia misericordia di noi,
perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna. **Amen.**

Tutti

Amen.

E con il tuo spirito.

Kyrie

Coro poi tutti



Ký-ri-e, e-lé-i-son. Chri-ste, e-lé-i-son. Ký-ri-e, e-lé-i-son.

Gloria

Coro

Gloria a Dio nell'alto dei cieli

Tutti



e pa-ce in ter-ra agli uo-mi - ni, a - ma-ti dal Si-gno - re.

Coro: Noi ti lodiamo,

Tutti



ti be - ne - di - cia - mo,

Coro: ti adoriamo,

Tutti



ti glo - ri - fi - chia - mo,

Coro: ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa,

Tutti



Si-gnore Di-o, Re del cie-lo, Di-o Pa-dre on-ni-po-ten-te.

Coro: Signore Figlio unigenito Gesù Cristo, Signore Dio,
Agnello di Dio, Figlio del Padre, tu che togli i peccati del mondo,

Tutti



ab - bi pie-tà di no - i;

Coro tu che togli i peccati del mondo,

Tutti



ac - co - gli la no - stra sup - pli - ca;

Coro: tu che siedi alla destra del Padre,

Tutti



ab - bi pie - tà di no - i.

Coro: Perché tu solo il Santo, tu solo il Signore,

Tutti



tu so - lo l'Al - tis - si - mo, Ge - sù - Cri - sto,



con lo Spi - ri - to San - to: nel - la glo - ria di Dio



Pa - dre. A - men. A - men. A - men.

Colletta

Arcivescovo

O Dio Padre, che hai mandato nel mondo il tuo Figlio, Parola di verità,
e lo Spirito santificatore

per rivelare agli uomini il mistero ineffabile della tua vita,

fa' che nella confessione della vera fede riconosciamo la gloria della Trinità
e adoriamo l'unico Dio in tre persone.

Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio che è Dio e vive e regna con te
nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.

Tutti

Amen.

Prima Lettura Pr 8,22-31*Prima che la terra fosse, già la Sapienza era generata.*

Dal libro dei Proverbi

Così parla la Sapienza di Dio:

«Il Signore mi ha creato come inizio della sua attività, prima di ogni sua opera, all'origine. Dall'eternità sono stata formata, fin dal principio, dagli inizi della terra.

Quando non esistevano gli abissi, io fui generata, quando ancora non vi erano le sorgenti cariche d'acqua; prima che fossero fissate le basi dei monti, prima delle colline, io fui generata, quando ancora non aveva fatto la terra e i campi né le prime zolle del mondo.

Quando egli fissava i cieli, io ero là; quando tracciava un cerchio sull'abisso, quando condensava le nubi in alto, quando fissava le sorgenti dell'abisso, quando stabiliva al mare i suoi limiti, così che le acque non ne oltrepassassero i confini, quando disponeva le fondamenta della terra, io ero con lui come artefice ed ero la sua delizia ogni giorno: giocavo davanti a lui in ogni istante, giocavo sul globo terrestre, ponendo le mie delizie tra i figli dell'uomo».

Parola di Dio. **Rendiamo grazie a Dio.****Salmo Responsoriale Sal 8***Ritornello*

O Si - gno - re, quan - to è mi - ra - bi - le ___

___ il tuo no - me su tut - ta la ter - ra!

Quando vedo i tuoi cieli, opera delle tue dita,
la luna e le stelle che tu hai fissato,
che cosa è mai l'uomo perché di lui ti ricordi,
il figlio dell'uomo perché te ne curi? **R.**

Davvero l'hai fatto poco meno di un dio,
di gloria e di onore lo hai coronato.
Gli hai dato potere sulle opere delle tue mani,
tutto hai posto sotto i suoi piedi. **R.**

Tutte le greggi e gli armenti
e anche le bestie della campagna,
gli uccelli del cielo e i pesci del mare,
ogni essere che percorre le vie dei mari. **R.**

Seconda Lettura *Rm 5,1-5*

Andiamo a Dio per mezzo di Cristo, nella carità diffusa in noi dallo Spirito.

Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Romani

Fratelli, giustificati per fede, noi siamo in pace con Dio per mezzo del Signore nostro Gesù Cristo. Per mezzo di lui abbiamo anche, mediante la fede, l'accesso a questa grazia nella quale ci troviamo e ci vantiamo, saldi nella speranza della gloria di Dio.

E non solo: ci vantiamo anche nelle tribolazioni, sapendo che la tribolazione produce pazienza, la pazienza una virtù provata e la virtù provata la speranza.

La speranza poi non delude, perché l'amore di Dio è stato riversato nei nostri cuori per mezzo dello Spirito Santo che ci è stato dato.

Parola di Dio. **Rendiamo grazie a Dio.**

Acclamazione al Vangelo *Cfr. Ap 1,8*

In piedi

Ritornello



Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo,
a Dio che è, che era e che viene.

Vangelo *Gv 16,12-15*

Tutto quello che il Padre possiede, è mio; lo Spirito prenderà del mio e ve lo annuncerà.

Dal Vangelo secondo Giovanni

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli:

«Molte cose ho ancora da dirvi, ma per il momento non siete capaci di portarne il peso.

Quando verrà lui, lo Spirito della verità, vi guiderà a tutta la verità, perché non parlerà da se stesso, ma dirà tutto ciò che avrà udito e vi annuncerà le cose future. Egli mi glorificherà, perché prenderà da quel che è mio e ve lo annuncerà. Tutto quello che il Padre possiede è mio; per questo ho detto che prenderà da quel che è mio e ve lo annuncerà».

Parola del Signore. **Lode a te, o Cristo.**

Presentazione

Il delegato arcivescovile chiama i candidati al ministero di accoliti:

Si presentino i candidati al ministero degli accoliti

e fa l'appello nominale. Ognuno risponde: Eccomi. Quindi va davanti all'arcivescovo.

Omelia dell'Arcivescovo

Esortazione

Con queste o simili parole l'Arcivescovo si rivolge ai candidati

Figli e figlie carissimi,

scelti per esercitare il servizio di accoliti,

voi parteciperete in modo particolare al ministero della Chiesa.

Essa infatti ha il vertice e la fonte della sua vita nell'Eucaristia,

mediante la quale si edifica e cresce come popolo di Dio.

A voi è affidato il compito

di aiutare i presbiteri e i diaconi nello svolgimento delle loro funzioni,

e come ministri straordinari potrete distribuire l'Eucaristia a tutti i fedeli, anche infermi.

Questo ministero vi impegni

a vivere sempre più intensamente il sacrificio del Signore

e a conformarvi sempre più il vostro essere e il vostro operare.

Cercate di comprenderne il profondo significato

per offrirvi ogni giorno in Cristo come sacrificio spirituale gradito a Dio.

Non dimenticate che,

per il fatto di partecipare con i vostri fratelli all'unico pane,

formate con essi un unico corpo.

Amate di amore sincero il corpo mistico del Cristo,

che è il popolo di Dio, soprattutto i poveri e gli infermi.

Attuerete così il comandamento nuovo

che Gesù diede agli apostoli nell'Ultima Cena:

Amatevi l'un l'altro come io ho amato voi.

Pregheira di benedizione per l'accolitato

In piedi

Terminata l'esortazione i candidati si inginocchiano davanti all'Arcivescovo, che invita i fedeli alla preghiera con queste parole:

E ora preghiamo umilmente Dio nostro Padre, perché questi nostri fratelli e sorelle scelti per il ministero di accoliti ricevano con abbondanza la sua benedizione e siano confermati nel fedele servizio della Chiesa.

Tutti pregano per breve tempo il silenzio. Quindi l'Arcivescovo prosegue.

Padre clementissimo, che per mezzo del tuo unico Figlio hai messo l'Eucaristia nelle mani della Chiesa, benedici † questi tuoi figli e figlie eletti al ministero di accoliti. Fa' che, assidui nel servizio dell'altare, distribuiscano fedelmente il pane della vita ai loro fratelli e crescano continuamente nella fede e nella carità per l'edificazione del tuo Regno. Per Cristo nostro Signore.

Tutti

Amen.

Durante il canto si portano il pane e il vino all'Arcivescovo per la consegna agli accoliti.

1. Sal - ga a te, Si - gno - re, l'in - no del - la Chie - sa,
l'in - no del - la fe - de che ci u - ni - sce a te.
Si - a glo - ria e lo - de al - la Tri - ni - tà,
san - to, san - to, san - to per l'e - ter - ni - tà.

2. Una è la fede, una la speranza, uno è l'amore che ci unisce a te.
L'universo canta lode a te Gesù, gloria al nostro Dio, gloria a Cristo Re.

3. Fonte d'acqua viva per la nostra sete, fonte di ogni grazia per l'eternità.
Cristo uomo e Dio vive in mezzo a noi, egli nostra via, vita e verità.

4. Venga il tuo regno, regno di giustizia, regno della pace, regno di bontà.
Torna o Signore, non tardare più, compi la promessa, vieni o Gesù.

Riti esplicativi: Consegna del pane

Seduti

Ricevi il vassoio con il pane per la celebrazione dell'Eucaristia, e la tua vita sia degna del servizio alla mensa del Signore e della Chiesa.

Accolito: Amen.

Professione di fede - Simbolo apostolico.

In piedi

Io credo in Dio, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra e in Gesù Cristo, Suo unico Figlio, nostro Signore, il quale fu concepito di Spirito Santo, nacque da Maria Vergine, patì sotto Ponzio Pilato, fu crocifisso, morì e fu sepolto; discese agli inferi; il terzo giorno risuscitò da morte; salì al cielo, siede alla destra di Dio, Padre onnipotente: di là verrà a giudicare i vivi e i morti.

Credo nello Spirito Santo, la santa Chiesa cattolica, la comunione dei santi, la remissione dei peccati, la risurrezione della carne, la vita eterna. Amen.

Preghiera dei fedeli

LITURGIA EUCARISTICA

Seduti

Canto di offertorio

Si riprende il canto precedente

Presentazione dei doni

In piedi

L'Arcivescovo introduce i fedeli alla preghiera sulle offerte.

Tutti

Il Signore riceva dalle tue mani questo sacrificio, a lode e gloria del suo nome, per il bene nostro e di tutta la sua santa Chiesa.

Orazione sulle offerte

Arcivescovo

Santifica, Signore nostro Dio, i doni del nostro servizio sacerdotale sui quali invociamo il tuo nome, e per questo sacrificio fa' di noi un' offerta perenne a te gradita. Per Cristo nostro Signore. *Tutti* **Amen.**

Pregheira eucaristica III e prefazio della Santissima Trinità

Arcivescovo

Il Signore sia con voi.
In alto i nostri cuori.
Rendiamo grazie a Dio.

Tutti

**E con il tuo spirito.
Sono rivolti al Signore.
È cosa buona e giusta.**

È veramente cosa buona e giusta, nostro dovere e fonte di salvezza, rendere grazie sempre e in ogni luogo a te, Signore, Padre santo, Dio onnipotente ed eterno.

Con il tuo Figlio unigenito e con lo Spirito Santo sei un solo Dio, un solo Signore, non nell'unità di una sola persona, ma nella Trinità di una sola sostanza.

Quanto hai rivelato della tua gloria, noi lo crediamo, e con la stessa fede, senza differenze, lo affermiamo del tuo Figlio e dello Spirito Santo.

E nel proclamare te Dio vero ed eterno, noi adoriamo la Trinità delle persone, l'unità della natura, l'uguaglianza nella maestà divina.

Gli Angeli e gli Arcangeli, i Cherubini e i Serafini non cessano di esaltarti uniti nella stessa lode:

Tutti

San - to, San - to, San - to il Si - gno - re
Di - o del-l'u - ni - ver - so.

Coro

I cieli e la terra sono pieni della tua gloria. Osanna nell'alto dei cieli.

Tutti

O - san - na nel - l'al - to dei cie - li.

Coro

Benedetto colui che viene nel nome del Signore. Osanna nell'alto dei cieli.

Tutti

O - san - na nel - l'al - to dei cie - li.

Arcivescovo

Veramente santo sei tu, o Padre, ed è giusto che ogni creatura ti lodi.
Per mezzo del tuo Figlio, il Signore nostro Gesù Cristo,
nella potenza dello Spirito Santo fai vivere e santifichi l'universo,
e continui a radunare intorno a te un popolo che,
dall'oriente all'occidente, offra al tuo nome il sacrificio perfetto.

Tutti i concelebrenti

I fedeli si inginocchiano

Ti preghiamo umilmente: santifica e consacra con il tuo Spirito
i doni che ti abbiamo presentato perché diventino il Corpo e † il Sangue
del tuo Figlio, il Signore nostro Gesù Cristo,
che ci ha comandato di celebrare questi misteri.

Egli, nella notte in cui veniva tradito prese il pane,
ti rese grazie con la preghiera di benedizione, lo spezzò,
lo diede ai suoi discepoli, e disse:

Prendete e mangiatene tutti: questo è il mio corpo
offerto in sacrificio per voi.

Allo stesso modo, dopo aver cenato, prese il calice,
ti rese grazie con la preghiera di benedizione,
lo diede ai suoi discepoli, e disse:

Prendete e bevetene tutti: questo è il calice del mio sangue
per la nuova ed eterna alleanza,
versato per voi e per tutti in remissione dei peccati.
Fate questo in memoria di me.

Arcivescovo

In piedi

Mistero della fede

Tutti

O - gni vol - ta che man - gia - mo di que - sto pa - ne e be -
via - mo a que - sto ca - li - ce an - nun - cia - mo la tua
mor - te, Si - gno - re, nell' at - te - sa del - la tua ve - nu - ta.

Tutti i concelebranti

Celebrando il memoriale della passione redentrice del tuo Figlio,
della sua mirabile risurrezione e ascensione al cielo,
nell'attesa della sua venuta nella gloria,
ti offriamo, o Padre, in rendimento di grazie, questo sacrificio vivo e santo.
Guarda con amore e riconosci nell'offerta della tua Chiesa
la vittima immolata per la nostra redenzione,
e a noi, che ci nutriamo del Corpo e del Sangue del tuo Figlio,
dona la pienezza dello Spirito Santo,
perché diventiamo in Cristo un solo corpo e un solo spirito.

Primo concelebrante

Lo Spirito Santo faccia di noi un'offerta perenne a te gradita,
perché possiamo ottenere il regno promesso con i tuoi eletti:
con la beata Maria, Vergine e Madre di Dio, san Giuseppe, suo sposo,
i tuoi santi apostoli, i gloriosi martiri, san Pietro, san Petronio
e tutti i santi, nostri intercessori presso di te.

Secondo concelebrante

Ti preghiamo, o Padre: questo sacrificio della nostra riconciliazione
doni pace e salvezza al mondo intero.
Conferma nella fede e nell'amore la tua Chiesa pellegrina sulla terra:
il tuo servo e nostro papa Leone, il nostro vescovo Matteo,
l'ordine episcopale, i presbiteri, i diaconi e il popolo che tu hai redento.

Ascolta la preghiera di questa famiglia, che hai convocato alla tua presenza,
nel giorno in cui Cristo ha vinto la morte e ci ha resi partecipi della vita immortale.
Ricongiungi a te, Padre misericordioso, tutti i tuoi figli ovunque dispersi.

Accogli nel tuo regno i nostri fratelli e sorelle defunti
e tutti i giusti che, in pace con te, hanno lasciato questo mondo;
concedi anche a noi di ritrovarci insieme
a godere per sempre della tua gloria, in Cristo, nostro Signore,
per mezzo del quale tu, o Dio, doni al mondo ogni bene.

Tutti i concelebranti

Per Cristo, con Cristo e in Cristo, a te, Dio Padre onnipotente,
nell'unità dello Spirito Santo, ogni onore e gloria per tutti i secoli dei secoli.

Tutti



RITI DI COMUNIONE

Preghiera del Signore

L'Arcivescovo invita i fedeli ad unirsi a lui nella preghiera del "Padre nostro"

**Padre nostro che sei nei cieli, sia santificato il tuo nome,
venga il tuo regno, sia fatta la tua volontà come in cielo così in terra.
Dacci oggi il nostro pane quotidiano, rimetti a noi i nostri debiti
come anche noi li rimettiamo ai nostri debitori,
e non abbandonarci alla tentazione, ma liberaci dal male.**

Arcivescovo

Liberaci, o Signore, da tutti i mali, concedi la pace ai nostri giorni;
e con l'aiuto della tua misericordia, vivremo sempre liberi dal peccato
e sicuri da ogni turbamento, nell'attesa che si compia la beata speranza,
e venga il nostro Salvatore Gesù Cristo.

Tutti



Tu-o è il regno, tu-a la po-ten-za e la glo-ria nei se - co-li.

Scambio della pace

Arcivescovo

Signore Gesù Cristo, che hai detto ai tuoi apostoli:
"Vi lascio la pace, vi do la mia pace", non guardare ai nostri peccati,
ma alla fede della tua Chiesa, e donale unita e pace secondo la tua volontà.
Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli.

Tutti

Amen.

Arcivescovo

La pace del Signore sia sempre con voi.

Tutti

E con il tuo spirito.

Diacono

Scambiatevi il dono della pace.

Frazione del pane

Coro Agnello di Dio, che togli i peccati del mondo,

Tutti



Ab - bi pie-tà di no - i.

Si ripete

Coro Agnello di Dio, che togli i peccati del mondo,

Tutti



Do - na a noi la pa - ce.

Arcivescovo

Ecco l'Agnello di Dio. Ecco colui che toglie i peccati del mondo.
Beati gli invitati alla cena dell'Agnello.

Tutti

**O Signore, non sono degno di partecipare alla tua mensa:
ma di soltanto una parola e io sarò salvato.**

Canto di comunione

1. Pane di vita nuova vero cibo dato agli uomini,
nutrimento che sostiene il mondo, dono splendido di grazia.
Tu sei sublime frutto di quell'albero di vita
che Adamo non poté toccare: ora è in Cristo a noi donato.

Ritornello

Pa - ne del - la vi - ta, san - gue di sal -
vez - za, ve - ro cor - po, ve - ra be -
van - da, ci - bo di gra - zia per il mon - do.

2. Sei l'Agnello immolato nel cui Sangue è la salvezza,
memoriale della vera Pasqua della nuova Alleanza.
Manna che nel deserto nutri il popolo in cammino,
sei sostegno e forza nella prova per la Chiesa in mezzo al mondo. *R.*

3. Vino che ci dà gioia, che riscalda il nostro cuore,
sei per noi il prezioso frutto della vigna del Signore.
Dalla vite ai tralci scorre la vitale linfa
che ci dona la vita divina, scorre il sangue dell'amore. *R.*

Canto dopo la comunione

1. Con te, Gesù, raccolti qui sostiamo; crediamo in te, che sei la Verità.
Per te, Gesù, rendiamo grazie al Padre; speriamo in te, immensa Bontà.
In Te, Gesù, abbiamo la salvezza: amiamo te, o Dio con noi.

2. Un giorno a te, verremo, o Signore: l'eternità germoglierà in noi.
Verremo a te, provati dalla vita, e tu sarai salvezza per noi.
Sia lode a te, Signore della vita! Sia lode a te, o Dio con noi!

Orazione dopo la comunione

Arcivescovo

Preghiamo.

Signore Dio nostro, la comunione al tuo sacramento e la professione della nostra fede in te, unico Dio in tre persone, siano per noi pegno di salvezza dell'anima e del corpo.
Per Cristo nostro Signore.

Tutti

Amen.

RITI DI CONCLUSIONE

Benedizione

Arcivescovo

Il Signore sia con voi.

Sia benedetto il nome del Signore.

Il nostro aiuto è nel nome del Signore.

Vi benedica Dio onnipotente,
Padre † e Figlio † e Spirito † Santo.

Tutti

E con il tuo spirito.

Ora e sempre.

Egli ha fatto cielo e terra.

Amen.

Canto finale

Fiam - ma vi - va del - la mia spe - ran - za que - sto
can - to giun - ga fi - no a Te! Grem - bo e - ter - no d'in - fi - ni - ta
vi - ta nel cam - mi - no io con - fi - do in Te.

1. Ogni lingua, popolo e nazione trova luce nella tua Parola.
Figli e figlie fragili e dispersi sono accolti nel tuo Figlio amato.
2. Dio ci guarda, tenero e paziente: nasce l'alba di un futuro nuovo.
Nuovi Cieli Terra fatta nuova: passa i muri Spirito di vita.
3. Alza gli occhi, muoviti col vento, serra il passo: viene Dio, nel tempo.
Guarda il Figlio che s'è fatto Uomo: mille e mille trovano la via.



Pro manuscripto a cura
dell'Ufficio liturgico,
e della Segreteria generale della Curia.